Dalla Sabina Romana

Notizie brevi

Ad Alberto Pompili il secondo "Premio dell'Olevano 2000"

Domenica scorsa, 26 settembre, nell'Aula Magna del Liceo Scientifico di Olevano Romano, ha avuto luogo la premiazione del quinto Premio Nazionale di Cultura "Olevano 2000".
Alberto Pompili da Palombara, vi ha partecipato per la sezione "Silloge", una raccolta di 24 composizioni, il massimo numero consentito dal regolamento. Il Premio era articolato nelle seguenti sezioni: poesia singola, silloge, poesia romanesca, poesia in vernacolo, racconti e libri editi di narrativa, romanzo storico, critica letteraria e saggistico.
Al nostro Alberto è stato assegnato il secondo premio per la sezione "Silloge", per la raccolta "Giorno dopo giorno" consegnato in un'aula affollata dai partecipanti e da critici letterari dal segretario del premio, Massimo Chiacchiarelli.

Ancora dei debiti fuori bilancio

La situazione finanziaria sta pesando come un incubo sui nostri consiglieri comunali, primi a rendersene conto, e successivamente sulla popolazione, quando questa si accorgerà di dover pagare di tasca propria i debiti contratti allegramente dalle passate amministrazioni.
E' recente un'interrogazione del gruppo di Rifondazione Comunista, che ne ha dato comunicazione alla stampa, in merito se nel corso del 1992 e del 1993, sono state pagate lire 541.004.487 prima e 703.000.000 dopo per delle procedure esecutive. E se questi debiti sono tra quelli compresi nelle delibere comunali di Consiglio Comunale del 1 ottobre 1990 n.22 e del 15 luglio 1991 n° 34. In caso affermativo chiedono se di tali pagamenti non debba esserne investito il Procuratore Generale della Corte dei Conti.

Sfilata di moda

Notevole successo ha ottenuto anche questa seconda edizione di una sfilata di moda tenuta in piazza Vittorio Veneto, organizzato da Lucia Nava, con il solito impegno e la solita buona organizzazione con la quale, nel luglio scorso, programmò la manifestazione nei giardini del castello Savelli. Questa volta era di scena il "pret a porter", con la partecipazione fra le altre ditte, de "Il corredo", di Annunziata Conti.
Brave le ragazze tra le quali abbiamo notato dei volti nuovi. Casual, corredi da notte, e qualche pelliccia, hanno completato la sfilata dinanzi ad un pubblico numeroso ed interessato. In primavera la terza edizione con la quale ci auguriamo che l'organizzatrice sia preventivamente prodiga verso la stampa.

Anche il volo della rondine ha avuto successo

L'Associazione "La Rondine" di cui abbiamo trattato in un nostro recente servizio su queste colonne, aveva organizzato per domenica scorsa una pesca di beneficenza, al fine di affrontare gli impegni economici presso le Comunità, di alcuni tossicodipendenti. Ebbene la "pesca" è andata molto bene, fino a totale esaurimento degli oggetti messi in palio. La popolazione ha ben risposto e gli organizzatori ne sono rimasti soddisfatti.

Palombara quattro mesi dopo

Nulla di nuovo sotto il sole

Eravamo abituati che, dopo il cambiamento di un'amministrazione comunale, già una settimana dopo si percepissero e a volte si vedessero gi effetti.
Notevole fu l'avvento al potere di Evangelista Delmirani Petrelli. Non che l'amministrazione Petrocchi fosse stata carente di provvedimenti. Bisogna dare il merito ad Adriano Petrocchi di essere riuscito in breve tempo a normalizzare, nell'immediato dopo guerra, innanzitutto il clima sociale e contemporaneamente i servizi cittadini, ripristinando tutto ciò che aveva sempre distinto Palombara nell'intero madamento. Inoltre egli aveva dato l'avvio per opere future che si sarebbero realizzate molti anni dopo. Valga come esempio, è il primo che ci torna alla memoria, il progetto della distribuzione idrica interna dato all'ing. Carlo Forti, o il progetto dell'allora giardino comunale, dato al geom. Luigi Aurizi, che prevedeva un grande terrazzamento dove oggi è un'area di abbandono indecente sottostante il belvedere. Non sembra molto, ma è quanto in questo momento ricordiamo.
Con l'avvento dell'avv. Greco al potere, qualcosa tuttavia cambiò anche se l'educazione sociale di allora non subisse scosse innovative. Qualche servizio divenne immediatamente più efficiente ed insomma la seconda amministrazione del dopoguerra fece notare la sua presenza. Stessa impressione con l'amministrazione Delmirani. Forse più incisiva, perché il sindaco stesso volle vigilare personalmente il lavoro dei netturbini, proprio nel campo dove il paese si è dimostrato sempre al di sotto. Il clima civile continuava a mantenersi corretto, al di fuori di scontri e polemiche di carattere politico. In questo modo siamo andati avanti sotto l'amministrazione Fusi, sotto l'amminsitrazione Pettinari, sotto l'amministrazione Montagnani e Petrocchi (Alberto), Paluzzi ed Imperiali, quando improvvisamente dopo di lui le schegge sono impazzite e mano a mano il permissivismo o l'indifferenza verso i problemi della cittadinanza ed i suoi comportamenti, hanno lasciato spazio a quell'anarchia che ancora oggi è preponderante sotto tutti gli aspetti. In un recente intervento su questo giornale, il consigliere comunale Mario Catena accennava ad un ripristino di un corretto clima sociale o piuttosto al ritorno di un'educazione civica di cui il paese ha bisogno. E' il primo passo che un'amministrazione dovrebbe affrontare attraverso i suoi organi di sorveglianza. Ebbene domenica scorsa piazza Vittorio Veneto e viale XXIV maggio mostravano il più degradante aspetto che Palombara potesse mostrare a sé stessa o al forestiero, viale XXIV maggio, dinanzi alla sala giochi era diventato il campo da gioco di ragazzini che si rincorrevano prendendosi a calci nel sedere. A poche decine di metri di distanza l'associazione antidroga "La Rondine", aveva organizzato una Pesca di Beneficenza per la raccolta di fondi. Da una parte l'espressione di una serietà d'intenti, mentre dall'altra la crescita incontrollata di una gioventù senza freni. Fra non molti anni di questo passo ci vorranno parecchie rondini per cercare di contrastare il passo a questo degrado morale.
Noi di una certa età, ricordavamo in quel momento il buon Ernestone od il buon Micolonghi che sorvegliavano il nostro comportamento sulla stessa piazza Vittorio Veneto dove oggi quei bambini scalmanati facevano il buono ed il cattivo tempo.

F. P.

MONTEROTONDO

"Nannarella"

Omaggio ad Anna Magnani

Il 26 settembre 1973 si spegneva l'indimenticabile Anna Magnani e il 26 settembre 1993 si è conclusa a Monterotondo la rassegna "Nannarella" organizzata dal gruppo teatrale "Teatro Antico". La manifestazione, che ha visto la presenza costante di un buon numero di spettatori, prevedeva una mostra fotografica e un recital scritto dalla fotografica e un recital scritto dalla capocomica della compagnia Elisabetta Centore, accompagnato da alcuni elementi dell'Associazione Musicale Eretina diretta dal maestro Bruno Frangiolin.
L'intento del recital era non di interpretare o imitare Nannarella, ma di raccontare le tappe più importanti della sua vita artistica e privata. Lo scopo, dobbiamo dire, è stato raggiunto perfettamente perché la Centore ha saputo mostrarci una Anna Magnani diversa da quella che si era abituati a conoscere, una Anna Magnani estrapolata dalle interviste concesse, con le sue paure e con le difficili scelte che la vita ogni volta gli ha posto di fronte.
I personaggi che Nannarella ha incontrato nell'arco della sua vita artistica sono stati interpretati da Maurizio Capparella, mentre la storia è stata narrata da Fabrizio Di Filippo e Emma Moricone.
Non senza suggestione sappiamo ascoltato: Elisabetta cantare "Come è bello fà l'amore..." con la sua voce flebile e un po' stonata che tanto ci ha ricordato quella dell'indimenticabile Nannarella.

Antonella Avagnano

Il Sindaco dei cittadini

Crollati tutti i muri dei partiti costruiti sulle fondamenta di tangenti, altro non resta ai sani cittadini di organizzarsi, come prevede la costituzione ed ultima la legge 142. E' con questi intenti e nel rispetto delle leggi che un gruppo di abitanti la città del Nord Est, ha costituito una associazione senza fini di lucro denominata "Il sindaco dei cittadini". Non è difficile capire che questa è nata con lo scopo di aggregare e tutelare i cittadini, dai tentacoli dei politici corrotti e corruttori, che ancora non intendono mollare la preda, e ristabilire le condizioni di vivibilità, in tutti gli agglomerati urbani sia piccoli che grandi. Ottimo una frase che potrebbe essere lo slogan "Ricostruire la democrazia costruire la città". Come primo atto è stato concesso a queste, ma l'associazione intende ampliare i propri interessi a tutti i centri ed è aperta a tutti i liberi cittadini non compromessi. Tiburno ha organizzato una conferenza dibattito, al centro sportivo Mezza Luna di Mentana. Relatori Rosanna Tempestini, l'esperto in economia dr. Umberto Vavalli e l'avv. Vincenzo Cancrini, moderatore il direttore del settimanale Domenico Comisso. I relatori hanno esposto con chiarezza, gli scopi, gli obiettivi e le finalità dell'associazione.
Il pubblico ha seguito con interesse ed attenzione negli interventi che sono seguiti sono emerse le varie posizioni.
Ne è scaturito un dibattito costruttivo e indispensabile, constatato lo stato in cui hanno ridotto i nostri paesi, indegni rappresentati. Da quanto ascoltato l'idea ci sembra ottima ed i momenti propizi.
Auguriamoci che le inevitabili difficoltà non fiacchino la tenacia e l'impegno dei promotori, i risultati positivi siamo sicuri non mancheranno avendo avuta l'impressione che le basi siano solide.
I lettori interessati possono chiedere notizie e chiarimento alla redazione di Tiburno tel. 0774/529692-326156, oppure scrivere all'associazione "Il sindaco dei cittadini" via privata di Galli Residence "la Meridiana" Villa Adriana Tivoli. L'associazione mette a disposizione di tutti gli iscritti un legale per gli eventuali contenziosi con gli enti locali per una corretta applicazione della legge 142. Concludiamo invitando i lettori a ben valutare questa iniziativa meritevole, che l'associazione offre. E' ora di cambiare!

MarVen

PALOMBARA

Strada o torrente ?

Strada Statale Maremmana, ingresso Palombara. Due minuti di pioggia e diventa un torrente che porta via tutto ! "E l'ANAS sta a guardare"